



San Nicolao della Flüe e San Lorenzo in Monluè

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2015/2019

Verbale di mercoledì 9 gennaio 2019 ore 21, - in san Nicolao – sala don Carnelli

Sono presenti il Presidente don Bortolo Uberti e i seguenti Consiglieri:

Sr Maria Rosa ass. giustif.	Sr Felicità ass. giustif.	Don Michelangelo	Federico Alberti ass. giustif.	Mauro Arpino
Roby e Fabio Barbieri	Paolo Bienati ass.	G. Carazzina ass. giustif.	Giuseppe Cacciapuoti	Enrico Cerri
Luigi Costanzo ass. giustif.	Anna Esposito. ass. giustif.	Fabio Galliani ass. giustif.	Renata Maderna ass. giustif.	G.B. Maderna
	Silvia Meazza	Paola Mussio	Marco Piccinini	L. Robbiati ass. giustif.
Janaka Rodrigo ass. giustif.	Paola Scardillo	Gilberto Airaghi	Maria Piconi segr	

Moderatore: Paola Scardillo

Don Bortolo inizia l'incontro con le parole di papa Francesco nell'udienza generale del 31.1.18, quindi si rivolge a Maria "donna dell'ascolto" affinché ci accompagni nella riflessione e nelle scelte che andiamo a compiere e si passa ai punti all'ordine del giorno:

Approvazione verbale del 19.09.18 – verbale approvato all'unanimità.

La Famigliarità con la Parola di Dio

La moderatrice introduce questo punto, riferendosi alla lettera pastorale del nostro Arcivescovo "*Cresce lungo il cammino il suo vigore*", invitando i presenti a esprimersi, sui percorsi attuati o in atto per familiarizzare con la Scrittura, nelle diverse fasce di età, e verificarne i risultati.

I presenti intervengono:

- La parola di Dio per i bambini dell'iniziazione cristiana è mediata dalla narrazione (graditi anche i fumetti), solo così può essere recepita e ascoltata con la necessaria attenzione. Naturalmente si nota che questi bambini non hanno quasi nessuna nozione sulla storia di Gesù. Si ipotizza di invitare i genitori una volta al mese per leggere insieme una pagina del Vangelo, una lettura *popolare* della scrittura, magari indirizzandoci alle parabole o ai miracoli, che non si leggono mai.
- La Bibbia è intrinsecamente complessa, è impensabile che venga voglia di leggerla, è di difficile comprensione e serve sempre la mediazione di un sacerdote o di una persona con equivalente formazione per individuare il vero significato.
- Per gli adolescenti il discorso è più delicato. Non lavoriamo direttamente sulla lettura della Parola, si affronta un tema vicino a loro: amicizie o problemi della vita contemporanea per arrivare al Vangelo. Ogni due/tre mesi organizziamo il "lunedì sera adolescenti" come momento spirituale, ma è difficile approfondire gli argomenti.
- La premessa, all'Evangelizzazione degli adulti, nelle situazioni concrete (battesimi, matrimoni, funerali), è chiedersi cos'è per il cristiano la Parola di Dio, se non c'è questa chiarezza, la si dà per scontata e non si raggiunge l'obiettivo posto dall'Arcivescovo.
- La Diocesi sottolinea la necessità dei Gruppi Famigliari, per l'importanza che la famiglia ricopre all'interno della Comunità, ma nelle nostre parrocchie, in questo momento non esiste un tale gruppo. Per domenica 7 aprile 2019 la Diocesi organizza una giornata di spiritualità per tutte le famiglie. Se invitiamo a questo evento le coppie che hanno fatto il percorso prematrimoniale o le coppie che qualche anno fa si ritrovava una volta al mese a Monluè, potrebbe essere l'occasione per riformare il Gruppo Familiare.
- Durante i corsi per fidanzati, le coppie sono sempre molto contente dell'esperienza, fanno propositi di rivedersi in futuro, ma poi non succede nulla. Inoltre i matrimoni religiosi sono sempre più rari e vengono celebrati quando le coppie sono avanti negli anni.

Programmare la Quaresima – Si progetta di riproporre la catechesi nelle case e rifare l'esperienza dello scorso anno, cercando di comunicare in modo più efficace questi incontri.

È importante che chi organizza inviti personalmente vicini e amici. Le persone che partecipano, tranne qualche caso, sono poche. Si rileva però che Quaresima scorsa, tutte le settimane, un

gruppetto di ragazzi si staccava dalla riunione in parrocchia per andare a casa, alla catechesi con la famiglia.

“Il vangelo nelle case” – Il pieghevole distribuito durante la benedizione alle famiglie, è stato accolto con favore, si è riferito che è stato letto in casa.

Ricostituire la Commissione Liturgica – Più che una Commissione liturgica sarebbe necessario rivedere la qualità dei lettori. La lettura ben fatta aiuta i fedeli che partecipano alla Messa a cogliere la bellezza della Parola. Le preghiere dei fedeli, sono sempre quelle del foglietto, sarebbe utile personalizzarle in base alla nostra realtà e rendere la qualità della Messa più stimolante. Coinvolgere bambini e giovani, renderli protagonisti nel fare e realizzare proposte.

19 marzo 2020 - 50° della consacrazione della nostra chiesa di san Nicolao – Come organizzare?

- * Naturalmente sarebbe gradita la presenza del nostro Arcivescovo.
- * Contattare persone che hanno vissuto l'origine della nostra parrocchia.
- * Raccogliere testimonianze inedite, utili per preparare una trattazione aggiornata.
- * Utilizzare questo tempo per comprendere il cammino pastorale trascorso, il senso di appartenenza alla Chiesa, alla comunità.
- * Riscoprire il fatto che il quartiere è cresciuto insieme alla Chiesa, fatta e vissuta dalla gente, voluta dal card. Montini che affermava: “le nuove chiese non dovranno crescere come scatole di cemento, ma nella relazione tra la gente, che incarni un preciso stile di vita”.
- * Approfondire la figura di san Nicolao, promotore del dialogo e patrono della Svizzera. Si potrebbe organizzare un pellegrinaggio a Sachseln, suo luogo natale.

Varie ed Eventuali

- a) Settimana dell'educazione dal 21 al 31 gennaio – Don Michelangelo riferisce del progetto in programma e anticipa che ci saranno momenti importanti, allineati al Vangelo, in cui saranno coinvolti ragazzi, operatori e genitori. La novità è che i temi da affrontare saranno determinati dalle scelte che emergeranno da un questionario, compilato da chi ha a cuore la nostra vita educativa parrocchiale. Il programma sarà esposto in chiesa, all'oratorio e sul sito con spiegazioni dettagliate.
- b) Consiglio Pastorale Diocesano 24/25 novembre – Gilberto Airaghi riporta l'adunanza che considerava tre aspetti: **1)** avere una prima informazione sulla diffusione/ricezione della Lettera pastorale 2018-2019; **2)** approfondire il senso della vita cristiana come pellegrinaggio verso la Gerusalemme celeste; **3)** offrire suggerimenti per l'attuazione della stessa Lettera nella Chiesa diocesana. Evidenzia nel verbale dell'adunanza alcuni punti concreti per meglio intendere la Parola: l'omelia deve aiutare nella comprensione della Parola, attualizzandola nel quotidiano e sarebbe auspicabile che fosse preparata dalla diaconia con l'apporto di laici. – Potrebbe essere utile una meditazione scritta da consegnare ai fedeli che partecipano alla s. Messa. - Valorizzare i Gruppi d'ascolto.
- c) Direttivo UPF 11.12.'18- Marco Piccinini ha sintetizzato l'incontro: A) si è ragionato sulla preparazione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani dal 18 al 25 gennaio. B) si è proposto il “Gruppo d'acquisto familiare” per una spesa solidale. C) si è valutata l'ultima Assemblea “I giovani e la fede” del 6.11.18 alla B.V.A. Pur nella positività dell'incontro, l'Assemblea avrebbe richiesto un tempo maggiore per svolgere il lavoro.
- d) Costituzione Commissione Pastorale giovanile di UPF – In questo primo momento l'obiettivo è la conoscenza del gruppo per trovare punti d'incontro nell'esperienza cristiana.
- e) Dialogo interreligioso – La parrocchia di san Galdino ha organizzato un presepe vivente formato da cristiani e musulmani. La Diocesi le ha assegnato il premio speciale “presepe dalle genti”.
- f) 11 gennaio, ore 21,- Il nostro Arcivescovo incontra, in sant'Ambrogio, i laici dei C.P.P., e le religiose della Zona di Milano per un'occasione di ascolto e dialogo.
- g) 11 febbraio '19 Festa dei malati

La riunione termina alle ore 23,15 – prossimo appuntamento 6 marzo a Monluè.

La segretaria
Maria Ruggeri Piconi

Il Parroco
don Bortolo Uberti